

**REGIONE SICILIANA**  
**COMUNE DI LEONFORTE**  
**PROVINCIA DI ENNA**

Prot. N. ....  
del .....

**Copia di deliberazione del Consiglio Comunale**

N. <u>128</u> del Reg.  Data <u>09/10/2014</u> .	<b>OGGETTO: Bilancio di previsione esercizio 2014 – Bilancio pluriennale 2014-2016 – Relazione Previsionale e Programmatica 2014-2016.</b>
--	--

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno nove del mese di ottobre alle ore 18.00 nella solita sala delle adunanze consiliari 'Placido Rizzotto' del Comune di Leonforte.

Alla 1<sup>a</sup> convocazione che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI			Pres.	Ass.	CONSIGLIERI			Pres.	Ass.
1	BARBERA	Davide	X		11	FORNO	Antonino		X
2	DI NASO	Antonino	X		12	TRECARICHI	Massimiliano		X
3	ROMANO	Floriana	X		13	LA DELFA	Antonino	X	
4	STELLA	Francesca	X		14	SCACCIA	Antonino	X	
5	D'AGOSTINO	Antonia	X		15	VANADIA	Pietro	X	
6	GRILLO	Salvatore	X		16	GHIRLANDA	Giovanni	X	
7	PEDALINO	Rosa Elena		X	17	SALAMONE	Silvestro	X	
8	SANFILIPPO	Francesco	X		18	ROMANO	Cristina	X	
9	ASTOLFO	Samantha	X		19	SMARIO	Salvatore		X
10	LEONFORTE	Angelo	X		20	DI SANO	Roberto		X

Assegnati n. 20  
In carica n. 20

Partecipano gli Amministratori: Il Sindaco e l'assessore Maria

Presenti n. 15  
Assenti n. 5

- Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

- Presiede la D.ssa Floriana Romano nella sua qualità di Presidente.

- Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Anna Giunta La seduta è Pubblica.

- Nominati scrutatori i Sigg.ri: Stella Francesca – Leonforte Angelo – Vanadia Pietro.

<input checked="" type="checkbox"/> Si esprime parere favorevole per quanto riguarda la regolarità tecnica.  <input type="checkbox"/> Si esprime parere non favorevole _____ _____ _____  22/09/2014 <span style="float: right;">IL CAPO SETTORE PROPONENTE <u>f.to Dott. Nicolò Costa</u></span>	<input type="checkbox"/> Si attesta che la presente proposta di deliberazione non comporta oneri finanziari <input checked="" type="checkbox"/> Si esprime parere favorevole per quanto riguarda la regolarità contabile  <input type="checkbox"/> Si esprime parere favorevole per quanto riguarda la copertura finanziaria (Prenot. N. ___ del _____ cap. bilancio _____)  22/09/2014 <span style="float: right;">IL CAPO SETTORE BILANCIO <u>f.to Dott. Nicolò Costa</u></span>
---	---

**In continuazione di seduta il Presidente del Consiglio Floriana Romano** pone in trattazione l'argomento iscritto al punto 4 dell'o.d.g. avente per oggetto: "*Bilancio di previsione esercizio 2014 – Bilancio pluriennale 2014-2016 – Relazione Previsionale e Programmatica 2014-2016;*".

Si dà atto che alle ore 12.35 entra in aula il consigliere Di Sano, presenti 16/20.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Richiamati** gli articoli 151 e 162 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i quali prevedono che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre di ogni anno il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, secondo i principi dell'unità, dell'annualità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, del pareggio finanziario e della pubblicità nonché nel rispetto degli altri principi previsti in materia di contabilità e di bilancio;

**Rilevato** che, ai sensi dell'art. 151, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica e di un bilancio annuale di durata pari a quello della regione di appartenenza;

**Visto** il decreto del Ministero dell'interno del 17 dicembre 2010 (G.U. n. 300 in data 24 dicembre 2010), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2011 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;

**Atteso** che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 117 del 22/09/2014, ha approvato gli schemi del bilancio di previsione annuale per l'esercizio 2014, del bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica per il periodo 2014-2016;

**Verificato** che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

**Constatato** che, in relazione agli schemi dei bilanci e della relazione predisposti dalla Giunta non sono pervenuti emendamenti / sono pervenuti n. ///. emendamenti, esaminati, discussi e vagliati secondo le procedure regolamentari, così come risulta dall'allegato ///;

**Rilevato** che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- il **rendiconto deliberato del penultimo esercizio antecedente** quello cui si riferisce il presente bilancio (2012), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 112 del 18/09/2013, esecutiva ai sensi di legge;
- il **rendiconto deliberato dell'ultimo esercizio** quello cui si riferisce il presente bilancio (2013), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 95 del 18/07/2014, esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 in data 22/04/2014, relativa all'approvazione del **programma triennale dei lavori pubblici** di cui all'articolo 128 del d.Lgs. n. 163/2006;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 100 in data 29/07/2014, relativa all'approvazione della **programmazione triennale del fabbisogno di personale** di cui all'articolo 91 del d.Lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 119 in data 30/09/2014, di approvazione del **piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare**, ai sensi dell'articolo 58 del d.Legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 11 in data 19/01/2010, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il **Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili** di cui all'articolo 2, commi 594-599, della legge n. 244/2007;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 117 in data 30/09/2014, con cui è stata confermata per l'anno 2014 l'aliquota del 0.8% **dell'addizionale comunale IRPEF**, di cui al d.Lgs. n. 360/1998, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 107 in data 03/09/2014, relativa all'approvazione delle **tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni**, di cui al Capo I del D.Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio di competenza;
- la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 126 in data 09/10/2014, al Consiglio Comunale e relativa all'approvazione delle **tariffe della tassa smaltimento rifiuti**, di cui al Capo III del D.Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 104 in data 03/09/2014, relativa all'approvazione delle **tariffe della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche**, di cui al Capo II del D.Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio di competenza;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 121 in data 7/10/2014, di **destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada**, ai sensi dell'articolo 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- la **tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** prevista dalle vigenti disposizioni allegata ai rendiconti degli esercizi finanziari 2012 - 2013;

**Preso atto** che la Giunta Comunale non ha proposto il **programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione**, ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 2, del decreto legge n. 112/2008;

**RICHIAMATE** le deliberazioni che dovranno essere approvate propedeuticamente al bilancio di previsione:

- Regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.);
- Piano finanziario per l'applicazione della tassa rifiuti (TARI) per l'anno 2014;
- Determinazione tariffe tassa rifiuti (TARI) per l'anno 2014;

**Visti** i commi da 2 a 4-ter e il comma 6 dell'articolo 31 della legge n. 183 del 2011 che definiscono le modalità di calcolo dell'obiettivo di saldo finanziario, espresso in termini di competenza mista, attribuito a ciascun ente locale assoggettato alla disciplina del patto di stabilità interno;

**Visto** il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 11400 del 10 febbraio 2014, con cui è stato definito il prospetto dimostrativo degli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno del triennio 2014-2016 per le province e i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, di cui al comma 19 dell'articolo 31 della legge n. 183 del 2011.

**Atteso** che, sulla base della nuova disciplina, il saldo finanziario programmatico di competenza mista del patto di stabilità interno per il triennio 2014-2016 è pari a quello che risulta dal prospetto allegato alla presente sotto la lettera ..... e che le previsioni di competenza del bilancio di previsione per l'esercizio 2014 e del bilancio pluriennale 2014-2016 sono in linea con gli obiettivi posti dal patto di stabilità interno.

**Richiamato** inoltre l'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che il bilancio di previsione degli enti locali deve garantire l'equilibrio economico finanziario inteso come pareggio tra le entrate correnti (Titoli I, II e III) e le spese correnti (Titolo I) più le spese per rimborso di prestiti (Titolo III), salve le eccezioni previste dalla legge;

**Richiamato** infine l'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), il quale, nell'ambito delle misure di contenimento delle spese delle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato pubblicato dall'ISTAT, introduce dal 2011 di limitazioni a specifiche tipologie di spesa e che, di esse se ne è nell'elaborazione del bilancio del corrente esercizio ed in particolare:

- a) spese per compensi a favore dei componenti degli organi di indirizzo, direzione e controllo, organi collegiali e titolari di incarichi di qualsiasi tipo (comma 3) – riduzione del 10%;
- b) spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7) - Max 20% spesa 2009
- c) spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8) - Max 20% spesa 2009;
- d) divieto di sponsorizzazioni (comma 9) – azzeramento della spesa;
- e) spese per missioni, anche all'estero (comma 12) - Max 50% spesa 2009 ;
- f) divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12) – azzeramento della spesa;
- g) spese per attività esclusiva di formazione (comma 13) - Max 50% spesa 2009;
- h) spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi (comma 14) - Max 80% spesa 2009

**Tenuto conto** che tra le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge n. 196/2009, sono compresi anche gli enti locali, che pertanto rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese;

**Atteso** che:

- la Corte costituzionale ha dichiarato l'illegittimità di analoghe disposizioni in quanto tali norme non si limitano a fissare un principio di coordinamento della finanza pubblica ma pongono un precetto specifico e puntuale in ordine all'entità dei tagli e alle singole tipologie di spesa che *“si risolve in una indebita invasione, da parte della legge statale, dell'area riservata alle autonomie regionali e degli enti locali, alle quali la legge statale può prescrivere criteri (...) ma non imporre nel dettaglio gli strumenti concreti da utilizzare per raggiungere quegli obiettivi”* (sent. n. 390/2004; n. 417/2005) e pertanto contrastano con l'articolo 119 della Costituzione;

- con il decreto legge n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010) il legislatore ha compiuto una scelta in controtendenza rispetto al passato, decidendo di assoggettare gli enti locali a disposizioni che prevedono limitazioni a specifiche voci di spesa e non semplici principi di coordinamento della finanza pubblica;

**Ritenuto** in proposito di prevedere la puntuale applicazione delle misure ivi previste alle spese sostenute da questo ente e considerare tali disposizioni come norme di principio a cui uniformare la propria azione amministrativa, onde garantire il perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica attraverso il generale contenimento delle spese, prevedendo complessivamente il conseguimento di economie pari a quelle derivanti dall'applicazione dei tagli, ma demandando all'autonomia dell'ente, prevista e tutelata dall'articolo 119 della Costituzione, la modulazione concreta dei tagli da applicare alle singole voci;

**PRESO ATTO** inoltre che il Consiglio Comunale con la medesima deliberazione di approvazione del rendiconto di gestione dell'anno 2013, con apposito emendamento alla proposta di deliberazione, relativamente al ripiano del disavanzo, ha manifestato la volontà di far ricorso a tutte le procedure di riequilibrio finanziario disciplinate dal vigente TUEL,

**RITENUTO** necessario ed opportuno al fine di non pregiudicare gli standards minimi di mantenimento dei servizi indispensabili, istituzionali, quelli a carattere sociale / obbligatori per legge e quelli a domanda individuale, le cui spese sono allocate nella parte corrente (Uscita - Titolo I) della proposta di Bilancio, garantire quindi la stabilità finanziaria e la continuità istituzionale dell'ente, proporre al Consiglio Comunale un ripiano decennale del disavanzo di amministrazione dell'esercizio 2013 (congiuntamente al ripiano dei debiti v/fornitori e dei debiti fuori bilancio riconosciuti e riconoscibili), avvalendosi della procedura di riequilibrio finanziario (massimo decennale) prevista dall'art. 243 bis del TUEL, evitando e prevenendo altre procedure di riequilibrio finanziario come : a) ripiano triennale ex art. 193; b) e/o dissesto finanziario ex art. 244 e segg. del TUEL) che produrrebbero effetti di forte impatto socio – economico, che traumatizzerebbero e destabilizzerebbero il già fragile e povero territorio leonfortese.

**Acquisito** agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

**Uditi** gli interventi dei consiglieri (allegato .....);

**Visto** il D.Lgs. n. 267/00; lo Statuto Comunale; il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti .....

### **DELIBERA**

1. di approvare, ai sensi degli artt. 151 e 162 del D.Lgs. n. 267/00, il **Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014**, che, allegato al presente provvedimento – All. A), ne costituisce parte integrante e sostanziale e del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

<b>ENTRATE</b>			<b>SPESE</b>		
<b>Tit</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Competenza</b>	<b>Tit.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Competenza</b>
I	Entrate tributarie	3.987.800,00	I	Spese correnti	8.951.445,83
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	4.846.931,16	II	Spese in conto capitale	615.306,80
III	Entrate extratributarie	567.500,00			
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	615.306,80			
<b>ENTRATE FINALI</b>		10.017.537,96	<b>SPESE FINALI</b>		
V	Entrate derivanti da accensione di	5.082.831,00	III	Spese per rimborso di prestiti	5.353.616,33

	prestiti				
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	1.296.000,00	IV	Spese per servizi per conto di terzi	1.296.000,00
<b>TOTALE</b>		16.396.368,96	<b>TOTALE</b>		16.216.368,96
Avanzo di amministrazione			Disavanzo di amministrazione		180.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>		16.396.368,96	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>		16.396.368,96

ed i relativi risultati differenziali:

RISULTATI DIFFERENZIALI	Competenza	NOTE SUGLI EQUILIBRI
A) Equilibrio economico-finanziario		*La differenza di ..... è finanziata con le anticipazioni straordinarie di liquidità ex DL n. 35/2013 sino alla data odierna accreditate
Entrate titolo I-II-III (+)	9.402.231,16	1) Quote di oneri di urbanizzazione (.....%)
Spese correnti (-)	8.951.445,83	
Differenza	450.785,33	
Quote di capitali di amm.to mutui (-)	2.853.616,33	
Differenza*	2.402.831,00	
B) Equilibrio finale		2) Mutui per debiti fuori bilancio
Entrate finali (av.+titoli I+II+III+IV) (+)	10.017.537,96	3) Avanzo di amministrazione per debiti fuori bilancio
Spese finali (disav.+titoli I+II) (-)	9.746.752,63	
Saldo netto da finanziare da impiegare (-)		
	270.785,33	

2. di approvare la **Relazione previsionale e programmatica** ed il **Bilancio pluriennale per il periodo 2014-2016**, (All. C e B) che, allegati alla presente, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 ed il bilancio pluriennale per il periodo 2014-2016 risultano coerenti con gli obiettivi posti dal patto di stabilità interno, ai sensi dell'articolo 1, commi 87-124, della legge 13 dicembre 2010, n. 220 (*Legge di stabilità 2011*), così come risulta dai prospetti allegato presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
4. di tenere conto così come stabilito, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 6, commi 7-14, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 78, dei limiti di spesa per:
  - studi ed incarichi di consulenza;
  - relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
  - missioni;
  - attività esclusiva di formazione;
  - acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi;
5. di dare atto infine che al bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014, alla relazione previsionale e programmatica ed al bilancio pluriennale per il periodo 2014-2016 risultano allegati tutti i documenti previsti dall'art. 172, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, come in premessa richiamati;
6. di avviare della procedura di riequilibrio finanziario ai sensi dell'art. 243 bis del TUEL per consentire il ripiano al massimo decennale del disavanzo di amministrazione dell'esercizio 2013, nonché del pagamento dei debiti v/fornitori e dei debiti fuori bilancio riconosciuti e/o riconoscibili, al fine di non pregiudicare gli standards minimi di mantenimento dei servizi indispensabili, istituzionali, quelli a carattere sociale / obbligatori per legge e quelli a domanda individuale e garantire la stabilità finanziaria e la continuità istituzionale dell'Ente
7. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

8. di garantire la pubblicità dei contenuti più significativi e caratteristici del bilancio annuale e dei suoi allegati, secondo le forme previste dallo Statuto e dal vigente regolamento comunale di contabilità.

Il **Presidente** invita il C.C. al dibattito (si dà atto che si allontanano i consiglieri Vanadia, Salamone e Di Sano, consiglieri presenti 13/20).

Nessuno chiede di intervenire ed il **Presidente** pone a votazione l'approvazione del al punto **4** all'o.d.g. avente per oggetto: "*Bilancio di previsione esercizio 2014 – Bilancio pluriennale 2014-2016 – Relazione Previsionale e Programmatica 2014-2016;*". Dalla votazione si ottiene il seguente risultato: consiglieri presenti e votanti n. 13 – voti a favore n. 12 – contrari n. 1 (Ghirlanda) ed il cui esito è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori nominati precedentemente con la formula "**il Consiglio approva**".

Con separata votazione si procede a rendere la superiore proposta di deliberazione immediatamente esecutiva. Dalla votazione si ottiene il seguente risultato: consiglieri presenti e votanti n. 13 – voti a favore n. 12 – contrari n. 1 (Ghirlanda) ed il cui esito è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori nominati precedentemente con la formula "**il Consiglio approva**".

Indi,

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Acquisito** agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/00; lo Statuto Comunale; il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**Visto** l'esito della superiore votazione

### DELIBERA

1. Di approvare e recepire la superiore proposta di deliberazione intendendola qui di seguito integralmente riportata.
2. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267/2000.

Alle ore 01.20 del 10/10/2014, il **Presidente** dichiara chiusa la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
*F.to D.ssa Floriana Romano*

IL SEGRETARIO GENERALE  
*F.to Dott.ssa Anna Giunta*

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
*F.to Davide Barbera*

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on-line, istituito nel sito informatico di questo Comune, ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69/2009 dal giorno **15/10/2014** dieci giorni fino al **30/10/2014**

Leonforte, lì

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE  
F.to \_\_\_\_\_

---

### IL SEGRETARIO GENERALE

certifica, su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo on-line, sul sito istituzionale di questo Comune, all'indirizzo [www.comune.leonforte.en.it](http://www.comune.leonforte.en.it), ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009 il giorno **15/10/2014** e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 03 dicembre 1991, n. 44.

Leonforte, lì

IL SEGRETARIO GENERALE

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **09/10/2014**

- ai sensi del 1° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.
- ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991, dichiarata immediatamente esecutiva.

Leonforte, lì

IL SEGRETARIO GENERALE

---

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Leonforte, lì